



COMUNE DI RAGALNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DATA 10/04/2024 N. 02	OGGETTO: P.R.G. Approvazione “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”
--	--

L’anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di aprile alle ore 20,15 e segg., nella sala delle adunanze Consiliari del Palazzo Municipale.

Alla convocazione odierna, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all’appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	Assente
Motta Emanuele	X	
Bruno Rosetta	X	
Di Bella Roberto	X	
Longo Beatrice	X	
Corsaro Andrea		X
Motta Rosy Valeria	X	
Di Caro Salvatore	X	
Laudani Francesca		X
Salamone Giuliana		X
Signorelli Antonino	X	
Caliò Davide		X
Pappalardo Emilio	X	
TOTALI	08	04

Si rileva che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il signor Roberto Di Bella, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune Dr.ssa Loredana Torella.

Assistono: il Sindaco Salvatore Chisari.

La seduta è pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

COMUNALEREGISTRO PROPOSTE C.C. N°02 DEL 25/03/2024

AREA FUNZIONALE: TECNICA URBANISTICA – LL.PP

Responsabile dell’AREA: Geom. Rosario Abate

IL RESPONSABILE DELL’AREA

Oggetto: P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”

PREMESSO che:

- con Delibera di Commissario ad Acta n. 1 del 15/10/2018 è stato adottato il P.R.G. del territorio comunale di Ragalna;
- con deliberazione del C.C. 10 del 25/06/2023 si è dato atto della avvenuta efficacia ed esecutività del Piano Regolatore Generale del territorio di Ragalna, ai sensi e per gli effetti dell’ art. 54, c. 3, della L.R. 13/08/2020 n. 19, come modificato dall’art. 5, c. 2;
- che l’art. 33 delle NTA allegate al PRG vigente prevede la perequazione urbanistica e la predisposizione di un regolamento attuativo.

DATO ATTO che:

- la Perequazione Urbanistica consente di perseguire, da un lato, la giustizia distributiva dei benefici derivanti da trasformazioni urbanistiche previste dal PRG (fra i proprietari dei suoli) e, dall’altro, un’equa distribuzione degli oneri per la realizzazione delle dotazioni territoriali (fra i proprietari e la collettività).

RILEVATO che:

- Il Regolamento fornisce istruzioni operative per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica agli interventi di nuova edificazione ed alle proposte di interesse pubblico secondo quanto previsto dall’art. 33 c.2 ed art. 39 c.1 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale di Ragalna (PRG).
- Il Regolamento e le istruzioni operative in esso contenute si configurano

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

come prescrizioni supplementari ed integrative utili a chiarire e rendere applicabili le modalità di attuazione della Perequazione Urbanistica, come già precisate al Titolo III (Capi I, II e III e artt. 33-56) delle NTA, anche in coerenza con quanto stabilito dall’art. 9 “Perequazione e compensazione” e dall’art. 35 “Perequazione Urbanistica” della Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19.

VISTI gli elaborati integrativi al Piano Regolatore Generale, redatti in forza della convenzione tra il Comune di Ragalna ed il Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura dell’Università di Catania, allegati alla presente proposta per costituirne parte integrante;

VERIFICATO che in detti elaborati risultano riportate le indicazioni per la piena operatività ed attuazione della perequazione urbanistica, così come prevista dall’art. 33 del P.R.G.;

VISTA la legge regionale **13/08/2020 n. 19** recante "*Norme per il governo del territorio*"

e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR Sicilia n. 531 del 20.05.2022,

VISTI i DD. Interministeriali 01 aprile 1968, n. 1404 e 02 aprile 1968, n. 1444;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e ss. Mm. Ed ii;

VISTO il vigente Testo Unico degli EE.LL - D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere di cui all’art. 49 della Legge del 18 agosto 2000 n. 267, così come recepito dalla Legge Regionale del 23 dicembre 2000 n. 30, allegato alla presente;

RITENUTO doversi procedere all’approvazione del“Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

Di prendere atto delle premesse;

A) **Di Approvare** il “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica” previsto dall’art. 33 del P.R.G. vigente ;

B) **Di Dare atto** che il regolamento si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATI:

- Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica;
- ALLEGATO A: Programma delle Priorità della Dorsale Verde;
- ALLEGATO B: Valori immobiliari dei suoli con diritti edificatori;

C) **Di Dare atto**, altresì, che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell’Amministrazione Comunale in termini di impegni di spesa.

IL COMPILATORE/ RELATORE
Proponente f.to Geom. Rosario Abate

Il Sindaco
f.to Salvatore Chisari

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Geom. Rosario Abate

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.R. 23.12.2000 N. 30:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Ragalna, li 25/03/2024 Il Responsabile dell’area: f.to Geom. Rosario Abate

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

VERBALE

il Presidente del C.C. passa la parola al cons. Beatrice Longo, presidente della 3^a C.C.P., che ha trattato l’argomento in seduta di commissione.

Il cons. Beatrice Longo dopo avere ringraziato, per la presenza in aula, il prof. R. Privitera – Responsabile Scientifico del Gruppo di Consulenza-, spiega che Egli è stato anche presente alle sedute della Commissione, ed in tali sedi ha illustrato, ai consiglieri, le sette parti di cui è composto il regolamento, è seguita poi un’ampia discussione in cui sono emerse delle criticità che si è deciso di discutere meglio in una ulteriore seduta di commissione, ciò ha portato anche al differimento, in data odierna della seduta consiliare originariamente fissata per il 5 aprile.

Alle ore 20,30 entra in aula la consigliera G. Salamone

CONSIGLIERI PRESENTI N. 09 – ASSENTI N. 03

Successivamente, il Presidente del C.C. provvede a presentare la dott.ssa Ing. Giulia Jelo, che ha collaborato con il Gruppo di Progettazione per la stesura del Regolamento.

Passa poi la parola al cons. A. Signorelli che, in assenza del Presidente della 3^a C.C.P. all’ultima seduta di commissione del 09 aprile, ha presenziato in sua vece.

Il cons. A. Signorelli relaziona che durante l’ultima seduta di commissione, i consiglieri di minoranza hanno evidenziato quelle che a loro parere possono rappresentare delle criticità, come ad esempio:

- la superficie di 2.000 metri, è stata ritenuta eccessiva e penalizzante per i piccoli proprietari, i consiglieri vorrebbero, inoltre, che la dicitura “le dimensioni minime pari a 2.000 metri” sia tolta dall’articolo 7 della 3^a parte del Regolamento, perché viene ritenuta una ripetizione non necessaria;
- la possibilità di annullare le priorità 1, 2 e 3.
- la necessità che le transazione non siano effettuate tra privati, i consiglieri vorrebbero la mediazione da parte del Comune ed escludere quindi l’acquisizione dei privati – il Comune, a parer loro, potrebbe agire sia in forma di acquisto del terreno oppure in forma di esproprio;
- la necessità di indicare le eventuali modalità di pagamento nei confronti del Comune -il cons. E. Pappalardo pensa che le forme di pagamento possono essere discusse in un regolamento apposito.

Durante la riunione il cons. E. Pappalardo aveva fatto sapere che stava preparando degli emendamenti, che però non erano ancora pronti, i consiglieri di minoranza presenti avevano chiesto di procrastinare ulteriormente la seduta di consiglio. La proposta era andata ai voti ma si erano avuti due voti favorevoli e 2 contrari, per cui la data del Consiglio Comunale è rimasta invariata.

Il cons. Salamone lamenta i tempi stretti che non hanno permesso di discutere meglio l’argomento, e che inoltre non c’è stato il tempo di preparare gli emendamenti. A parer suo 2 sedute di commissione sono state troppo poche.

E’ dispiaciuta dell’assenza del Presidente del C.C. durante l’ultima seduta di commissione. Il suo gruppo ha intenzione di approvare il Regolamento ma avrebbe voluto approfondirlo meglio. Lamenta anche l’assenza del Responsabile dell’area Finanziaria

Ribadisce quanto chiesto in sede di commissione, cioè che l’indicazione di 2.000 metri non debba essere ripetuta anche nell’articolo 7, e che, comunque, la misura di 2.000 metri di terreno gli sembra eccessiva e penalizzante per i piccoli proprietari.

Il presidente della 3^a C.C.P. gli ricorda che i consiglieri hanno ricevuto il materiale già il 26 marzo scorso.

I consiglieri di minoranza lamentano comunque che 15 giorni sono stati troppo pochi e che avrebbero voluto che la data della riunione di Consiglio Comunale fosse stata ulteriormente rimandata.

Il cons. E. Motta fa presente che la minoranza che lui rappresenta ha dimostrato di essere sempre stata positiva ed ha trovato soluzioni per la collettività, in questi 5 anni sono stati votati tanti atti all’unanimità. Loro intenzione è portare a termine il Regolamento per la Perequazione, ma esso è molto importante ed ha bisogno di essere discusso bene, si poteva rimandare di qualche altro giorno per avere il tempo di formulare gli emendamenti. Si chiede inoltre come mai per l’approvazione si sia aspettato un momento così vicino alle elezioni. Pensa che, essendo un atto propedeutico al PRG, avrebbe dovuto essere approvato in data molto ravvicinata a questo.

Vorrebbe una breve sospensione della seduta.

Il cons. A. Signorelli ricorda quanto già detto anche in commissione dal dott. Privitera, cioè che il Regolamento è molto dinamico e potrà essere modificato in qualsiasi cosa si voglia. L’importante è farlo partire e testarlo, poi quando se ne presentano le necessità, si potranno fare dei correttivi.

Il Presidente del C.C. si scusa per l’assenza in Commissione. La data del 2 aprile, in accordo con il prof. Privitera ed in orario antimeridiano, è stata scelta per venire incontro alle necessità di qualche consigliere che ha preferito tale orario. Lui personalmente ha sempre cercato di evitare, per ragioni lavorative, le riunioni in orario mattutino. Ricorda comunque che la data del Consiglio originariamente fissata al 5 aprile, è stata poi spostata al 10 aprile per dare più tempo ai consiglieri di discutere e preparare l’emendamento. Fa presente inoltre che le commissioni servono ad agevolare i lavori ma non esprimono pareri vincolanti per il Consiglio stesso.

Chiarisce ai consiglieri che il Regolamento non è propedeutico al PRG, ma è un regolamento attuativo dello stesso, difatti esso può essere adottato dal Consiglio Comunale solo dopo che il PRG entra in funzione. Ciò che prevede il Regolamento parte dalle norme tecniche di attuazione e non può essere lasciato generico se è già specificato nel PRG;

I 2.000 metri sono previsti nelle Norme Tecniche di Attuazione e si deve tenerne conto, nasconderle non ha alcun senso. Si devono seguire le strade previste dalla norma. Si sta parlando di dotare la cittadinanza degli strumenti tecnici attuativi per cominciare a testare questo strumento. Il Regolamento può essere testato solo cominciando ad applicarlo. L’esperienza poi potrà suggerire i correttivi in qualsiasi momento. Non è per ottenere la medaglia di aver approvato il regolamento durante questa Amministrazione, la minoranza stessa aveva chiesto che fosse approvato al più presto. I tempi per arrivare alla definizione di tutto, purtroppo sono stati questi. Si sta cercando di approvare il Regolamento in tempi rapidi non per fregiarsi di una medaglia ma per consegnare subito uno strumento utilizzabile alla popolazione. Sua intenzione è quella di avviare tutto prima delle elezioni. Diversamente, non partendo per tempo, l’iter che seguirà subito dopo le elezioni (nomine, insediamenti e tutto il resto) ne farebbe slittare la partenza di vari mesi. I piccoli problemi si potranno correggere in corso d’opera, ma l’importante è partire e testare lo strumento.

Per quanto riguarda le eccezioni, sono state previste un ventaglio di possibilità ma ne potrebbero sorgere altre, ciò è assolutamente normale. Si è pensato ad uno strumento che non tenga conto delle particelle e dei proprietari, il Consiglio Comunale sarà chiamato, ogni qualvolta ce ne sia necessità, ad intervenire per porre gli eventuali aggiustamenti. Tra l’altro lo stesso Regolamento prevede la revisione periodica con una certa obbligatorietà.

Il cons. E. Pappalardo pensa che il riferimento ai 2.000 metri e quello agli accordi tra i privati debbano essere eliminati dalle Norme di attuazione e si debba rimandare al Regolamento. Reputa esagerata la quota di € 16,70. Pensa che il fatto che il Regolamento abbia bisogno di essere testato e successivamente modificato, è rappresentazione della insicurezza circa sua efficacia. Inoltre fa osservare che modificare un regolamento in corso d’opera possa determinare disparità nei confronti dei cittadini, nel senso che alcuni si troverebbero a dover osservare determinate norme ed altri ad osservare norme diverse poiché in corso d’opera queste sono state variate o aggiornate. Infine, considerata l’esiguità del personale comunale, pensa che il Comune non sarà in grado di poter gestire efficacemente tutti i terreni di sua proprietà.

Interviene il prof R. Privitera il quale, pur comprendendo le tantissime aspettative che i cittadini hanno riposto nel Piano, premette che l’Amministrazione, rivolgendosi all’Università per la stesura di esso, e dividendo il territorio non per particelle ma per aree, ha cercato di usare un criterio che non avvantaggiasse o penalizzasse nessuno. Il Piano, per come è stato concepito, tiene conto anche delle sfide climatiche e si pone l’obiettivo di mantenere le caratteristiche peculiari del nostro territorio e che rendono Ragalna un paese da prendere come esempio di armonia e salubrità. Definisce il nostro territorio come “bosco nella città” o “città nel bosco”, esempio unico per sperimentare un piano innovativo e lungimirante nel senso di benessere, di natura e di rispetto per l’ambiente, ma anche di equa distribuzione dei benefici a tutti gli attori facenti parte del processo di trasformazione.

Il Torrente Rosario è un’emergenza naturale che spesso è stata dimenticata, è una grande risorsa, ma non si deve dimenticare che è anche una fonte di potenziale rischio, ricorda la pericolosa alluvione del 1951. Il torrente ha bisogno di essere tutelato, lo si deve potere godere ma anche temere, a questo scopo, infatti è emersa la necessità di reperirne le zone verdi che lo circondano per creare una infrastruttura urbana che lo valorizzi e ma al contempo limiti molto i danni di un’eventuale futura esondazione.

Il P.R.G. perfetto non esiste, a questo scopo cita alcuni esempi disastrosi di altri comuni.

Il Piano Regolatore però deve essere rivisto ogni 5 anni, bisogna cominciare a muoversi e procedere ad aggiustare le criticità all’atto della sua revisione. Le Norme Tecniche di Attuazione serviranno per attuare il Piano, ed il Regolamento della Perequazione spiega come attuarle e gestirle nel tempo.

Il Regolamento è composto di 7 titoli, e comprende anche 2 allegati, il primo dei quali stabilisce le priorità della dorsale verde. Sono state previste alcune aree di maggiore valenza strategica che, per la loro posizione, è stato scelto di rendere più appetibili.

Per quanto riguarda i valori, il mercato immobiliare di Ragalna è completamente nuovo, e non esiste ancora una stima, per cui, allo scopo di stabilire un valore di mercato dei suoli edificabili è stato utilizzato un metodo comparativo tra i valori dell’OMI (“Osservatorio Mercato Immobiliare” per mezzo del quale l’Agenzia delle Entrate valuta gli immobili senza tenere però in considerazione l’epoca delle costruzioni), e comparandolo al mercato delle compravendite immobiliari dei paesi vicini (visto che a Ragalna ancora non c’è mercato). Sono stati poi eliminati i valori aberranti (cioè quelli troppo bassi o troppo alti che si discostano troppo dalla media. Il valore di 16,7 è frutto di questa comparazione, esso potrà essere comunque aggiustato alzandolo o abbassandolo, tuttavia l’indice di fabbricabilità da raggiungere deve essere sempre 50%, quindi se si abbassa il valore per le zone verdi della dorsale, si dovrà contemporaneamente abbassare quello per le zone C non sature. E’ un valore solo virtuale, nel senso che serve solo per essere acquisito da chi ha intenzione di costruire. Ricorda infine che, con le vecchie logiche, il valore nelle zone verdi sarebbe stato nullo.

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

Per quanto riguarda i 2.000 metri quadri, fa osservare che l’indice di edificabilità attuale del territorio ragalnese, al momento è molto più alto, nel senso che la superficie abitabile di ogni individuo a Ragalna è molto maggiore rispetto a quella degli abitanti degli altri paesi dell’hinterland. I 2.000 metri quadri sono sembrati una giusta proporzione. Rendere l’indice ancora più basso, proponendo un modello insediativo troppo piccolo, avrebbe comportato di dover fare troppi frazionamenti e stravolgere il territorio, perché a Ragalna le case sono più grandi, mentre al contrario, alzare troppo l’indice avrebbe determinato la conseguenza di rendere il territorio una sorta di villettopoli.

Il cons. Salamone lamenta che l’indicazione di 2.000 metri quadri potrebbe far perdere di vista il diritto ad abitare penalizzando le persone con minori possibilità economiche.

Il Presidente del C.C. tuttavia fa notare che nel Piano non vi sono solo zone soggette a Perequazione, ma sono state comunque previste zone di Edilizia Popolare, zone APT, zone B, zone Cs e che comunque il territorio a salire da P.zza Cisterna, che prima era tutto zona agricola, ora è stato parificato al resto del centro urbano. Vi sono comunque gli altri strumenti previsti dallo Stato, come ad esempio i Piani Casa, i superbonus e tante altre possibilità.

Il Sindaco, ricorda che comunque il patrimonio immobiliare di Ragalna è 6 volte superiore al fabbisogno.

Il Presidente del C.C., in merito agli ordini di priorità, ribadisce l’elasticità del Piano, il Consiglio Comunale potrà decidere, anche trimestralmente, di stabilire nuove priorità, una nuova Amministrazione può anche decidere di avere altre priorità e cambiarle.

Il Sindaco ricorda come il primo obiettivo che si era posto è stato proprio quello di dotare Ragalna del Piano Regolatore. L’Amministrazione, per ottenere uno strumento più equo possibile, si è rivolta ad un ente super partes come l’Università, passandogli anche le idee partorite dai vari confronti con i tecnici. Tutti gli strumenti hanno bisogno di essere testati (anche i software, le automobili, i telefonini ecc). Invita i consiglieri ad uscire dalle logiche politiche e tenere presente che i cittadini aspettano il Piano Regolatore da ben 38 anni. Chiede a tutti i consiglieri di agire con coscienza ed approvare il regolamento, ribadendo ancora una volta che esso potrà sempre essere variato e migliorato.

A questo punto il consigliere E. Motta chiede 10 minuti di sospensione. I consiglieri votano tutti favorevolmente e la sospensione viene concessa – sono le ore 22,35.

La seduta riprende alle ore 23,00 - Viene richiamato l’appello che registra le seguenti presenze:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
Motta Emanuele	X	
Bruno Rosetta	X	
Di Bella Roberto	X	
Longo Beatrice	X	
Corsaro Andrea		X
Motta Rosy	X	
Di Caro Salvatore		X
Laudani Francesca		X
Salamone Giuliana	X	
Signorelli Antonino	X	
Caliò Davide		X
Pappalardo Emilio	X	
totali	08	04

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

Il Presidente del C.C. fa sapere ai consiglieri che il cons. E. Pappalardo ha chiesto di aggiornare l’o.d.g. ad un’altra seduta, per avere la possibilità di formulare gli emendamenti.

Il Presidente del C.C. si dimostra favorevole a condizione che la proposta pervenga in tempi adeguati per essere esaminata e valutata anche dal Gruppo di Consulenza e per poter inserire gli eventuali emendamenti.

Il cons. Motta gli chiede il rinvio al 19 aprile.

Il prof. Privitera, considerando l’entità degli emendamenti, ritiene che in questo modo non avrebbe il tempo di valutare ed inserire l’emendamento entro il 24 aprile (che sarebbe il termine ultimo per le eventuali riunioni di Consiglio Comunale).

La richiesta di rinvio viene comunque posta a votazione e la votazione dà il seguente risultato:

FAVOREVOLI AL RINVIO = 2 consiglieri: Motta Emanuele e Pappalardo Emilio

NON FAVOREVOLI AL RINVIO = 6 consiglieri: Bruno Rosetta, Di Bella Roberto, Longo Beatrice, Motta R. V., Salamone Giuliana e Signorelli Antonino

ASSENTI ALLA VOTAZIONE = 4 consiglieri: Corsaro A., Di Caro S., Laudani F., Calì D.

La proposta di rinvio viene respinta.

Il Presidente del C.C. dichiara che si sta per tracciare una strada, sottolinea ai presenti che questo è il primo regolamento sulla Perequazione che sta per essere approvato in Sicilia. **Si passa quindi alla votazione della proposta, così come formulata dal gruppo di studio. Si voterà sul Regolamento composto da n. 13 articoli e 2 allegati.**

I seguenti consiglieri di minoranza fanno dichiarazione di voto:

- Il cons. E. Pappalardo dichiara di non essere qui per non votare il Regolamento sulla Perequazione, tuttavia, non avendo avuto il tempo per esprimere i propri emendamenti e, viste le proprie perplessità e le lacune che ritiene vi siano nel Regolamento, votare favorevolmente andrebbe contro tutto ciò che ha detto stasera. Darà quindi voto contrario;
- il cons. E. Motta si associa alla dichiarazione del cons. E. Pappalardo, tuttavia dichiara che si asterrà;
- Il cons. G. Salamone è del parere che la discussione di stasera sia stata un utilissimo confronto comunque, visto che il Regolamento potrà essere modificato, dichiara che voterà favorevolmente.

Con votazione resa per alzata di mano, si accerta il seguente risultato:

CONSIGLIERE	presente	assente	favorevole	contrario	astenuato
Motta Emanuele	X				X
Bruno Rosetta	X		X		
Di Bella Roberto	X		X		
Longo Beatrice	X		X		
Corsaro Andrea		X			
Motta Rosy Valeria	X		X		
Di Caro Salvatore		X			
Laudani Francesca		X			
Salamone Giuliana	X		X		
Signorelli Antonino	X		X		
Calì Davide		X			
Pappalardo Emilio	X			X	
TOTALI	08	04	06	01	01

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

A questo punto, il Sindaco ringrazia tutti i consiglieri.

Il Presidente del C.C., orgoglioso del traguardo raggiunto, dichiara che stasera, pur nelle diverse opinioni, è stato fatto un ottimo lavoro. Ringrazia il prof. Riccardo Privitera, la dott.ssa ing. Giulia Jelo e, per loro tramite, tutti coloro che in questi anni hanno lavorato al Piano ed al Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

A. Di Approvare il “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica” previsto dall’art. 33 del P.R.G. vigente ;

B. Di Dare atto che il regolamento si compone dei seguenti elaborati:

elaborati:

- REGOLAMENTO per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica;
- ALLEGATO A: Programma delle Priorità della Dorsale Verde;
- ALLEGATO B: Valori immobiliari dei suoli con diritti edificatori;

C. Di Dare atto, altresì, che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell’Amministrazione Comunale in termini di impegni di spesa.

Ragalna, lì 10/04/2024

IL COMPILATORE

f.to Anna Nicolosi

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Roberto Di Bella

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Rosetta Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Loredana Torella

=====

COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania	OGGETTO: <u>P.R.G. APPROVAZIONE “Regolamento per l’applicazione e gestione della Perequazione Urbanistica”</u>
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per estratto ex Legge Regionale 11/2015 il 15/04/2024 ed all’Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 22/04/2024 successivo alla sua data, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 22/04/2024

IL MESSO COMUNALE

f.to Anna Nicolosi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Loredana Torella

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Ragalna, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
